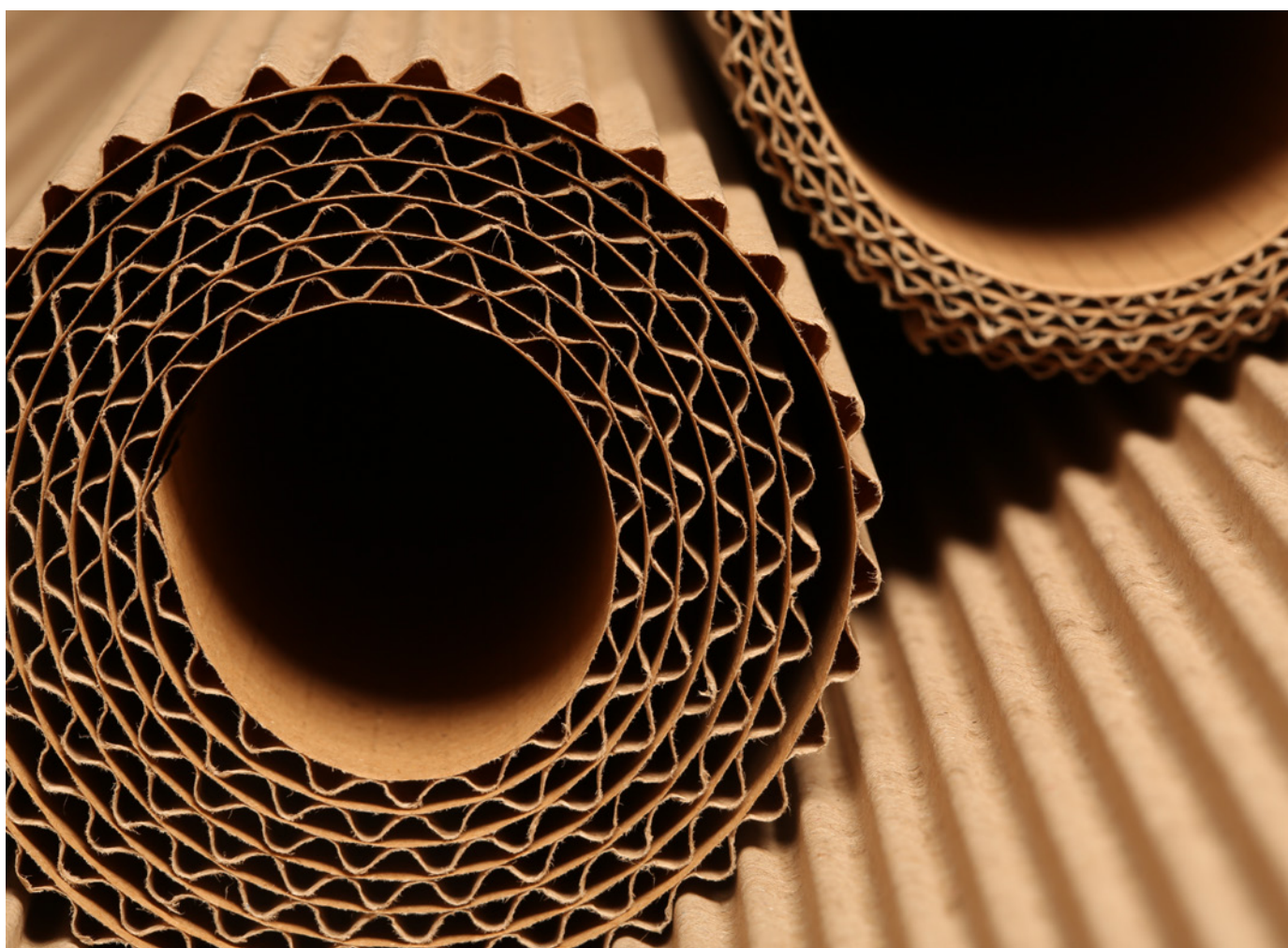


Il settore del cartone ondulato



Report 2021



Il settore del cartone ondulato

- 2 Panorama del settore
- 3 Scenario futuro
- 4 I numeri dell'economia circolare di carta e cartone ondulato
- 4 Standard qualitativi e ricerca
- 5 Sostenibile per natura
- 5 Le certificazioni di produzione sostenibile
- 5 La struttura del cartone ondulato
- 6 Cartone ondulato e industria alimentare: il concetto di packaging attivo

Panorama del settore

Il **cartone ondulato** è il materiale per imballi più diffuso al mondo. Grazie all'espandersi dell'e-commerce questo prodotto, con **150mila addetti** e quasi **500 stabilimenti in Europa**, è diventato nel tempo il materiale più richiesto nella produzione di imballaggi robusti ideali per contenere, proteggere e trasportare. Ogni anno vengono prodotti in Italia quasi **6,5 miliardi di metri quadrati** di superficie di cartone ondulato che è anche uno dei **materiali da imballaggio più green** in circolazione. Naturale al 100%, sostenibile (9 imballaggi su 10 vengono recuperati ogni anno) e amico delle foreste (per ogni albero tagliato per produrre fibra vergine, ne vengono piantati 3), il cartone ondulato è molto resistente ed estremamente versatile, e consente il massimo grado di personalizzazione del packaging, permettendo di valorizzare al meglio il prodotto contenuto e il *brand*.

In Italia il settore vale circa **4 miliardi di euro** e conta su una filiera che dà lavoro a **15mila addetti**, contribuendo a posizionare il **nostro**

Paese al terzo posto in Europa

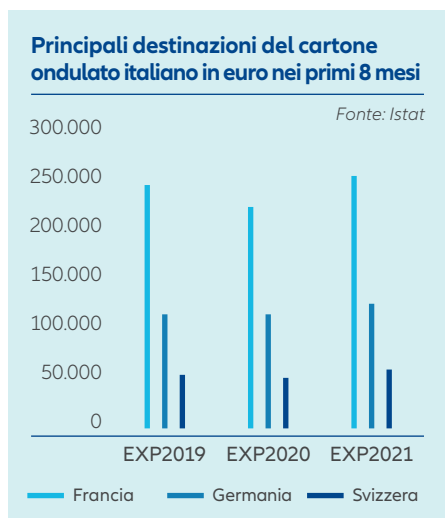
tra i produttori di carte e cartoni da imballaggio - dopo Germania e Svezia - con **8,5 milioni di tonnellate** (+4,7% rispetto al 2019), pari al 10% dei volumi realizzati nell'area. A conferma della filiera rappresentata dalla Federazione Carta e Grafica, lo scorso anno c'è stato il riconoscimento dell'essenzialità del settore da parte del Governo con il DPCM del 22 marzo 2020.

Se **la filiera della carta** nel suo complesso ha registrato nel 2020 un **fatturato di 21,9 miliardi di euro**, con una flessione della produzione del 4,1% rispetto al 2019, a livello di singoli comparti si registrano dinamiche diverse, con il cartone ondulato che ha registrato un eclatante +11,6%.

Ottime le performance della **filiera nel riciclo**: se nel 2020 il 61% (record assoluto) della carta prodotta in Italia è stato realizzato impiegando fibre riciclate, il **settore dell'imballaggio** ha raggiunto il tasso dell'**87,3%** superando, con 15 anni di anticipo, l'obiettivo europeo dell'85% fissato per il 2035.

IL SETTORE DEL CARTONE ONDULATO

La quota di produzione nazionale di carta e cartone destinata ai **mercati esteri è al 42,5%** (dato relativo al 2020), dopo aver toccato nel 2017 il massimo storico del 44,7%, con un saldo positivo export/import di 3 a 1. La tendenza positiva sui volumi è stata confermata nei primi mesi del 2021: nel primo quadrimestre volumi prodotti e fatturato sono risultati in recupero (rispettivamente +7,3% e +8,9%) rispetto ai numeri in ripiegamento dello stesso periodo del 2020, con dinamiche diversificate per comparti: in particolare è stato confermato l'aumento dei volumi di carte e cartoni destinati al packaging (+10,7%), risultato dovuto in larga parte alla dinamica delle carte e cartoni per cartone ondulato (+13%)¹. In crescita anche l'export, diretto al 90% verso i mercati europei, che nei primi otto mesi del 2021 ha già superato i valori del 2019 con un forte attivo della bilancia commerciale di settore. Francia, Germania e Svizzera i primi tre mercati.

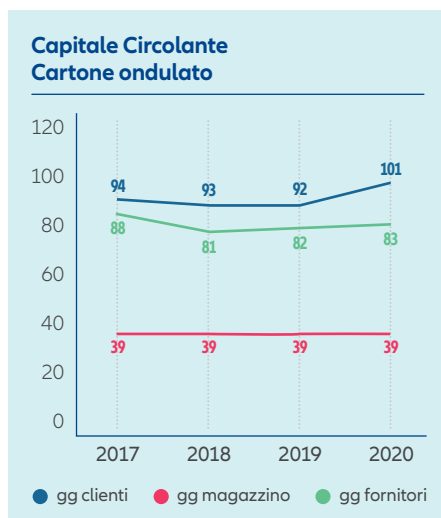


Sugli scudi il **distretto cartario di Lucca** che produce il **40% del cartone ondulato italiano**, oltre a circa l'80% di tutta la carta tissue (uso igienico, sanitario, domestico e catering).

¹ Fonte Assocarta.

I valori dei bilanci delle società operanti nel settore del cartone ondulato inclusi nel database EHI, relativi al quadriennio 2017/2020, evidenziano un fatturato medio stabile negli ultimi tre esercizi ma con una marginalità elevata e in costante aumento ai vari livelli grazie anche a costi sotto controllo. Di rilievo la politica degli investimenti per l'incremento e l'ammodernamento degli impianti a fronte di una sostenuta domanda di mercato. Ottima anche la gestione del capitale circolante che risente solo di un leggero aumento delle dilazioni concesse ai clienti nell'ultimo anno, legate alle difficoltà finanziarie indotte dalla situazione pandemica.

Le misure di sostegno alle imprese adottate dal Governo continuano tuttora ad esplicare i loro effetti anche sul fronte dei mancati pagamenti. Lo stato di complessiva buona salute del settore è riflesso anche nell'aumento fisiologico, e tutto sommato contenuto, delle procedure concorsuali dopo il blocco amministrativo del 2020.



Tra le insidie da segnalare, soprattutto dal 2021, i prezzi in crescita a causa del **rincarico delle materie prime**, a partire dalla cellulosa - 1/3 dell'import italiano viene dal Brasile - e dalla carta da macero (in misura meno significativa).

A ciò si aggiunge l'**impennata dei costi logistici, degli inchiostri, dei prodotti chimici, degli amidi e di quelli energetici** (gas naturale e acquisto di energia elettrica dalla rete), che in questa industria energy intensive comporta riflessi sui margini e sull'operatività delle imprese. I rincari durano incessantemente da più di un anno e un'attenuazione è prevista solo nel corso del 2022. Anche le quote di CO₂, ovvero il diritto di produrre anidride carbonica, sono aumentate di oltre il 20% da luglio.

Scenario futuro

Orientato fino al 2019 principalmente al settore food, in particolare ortofrutta, il cartone ondulato ha risentito dei cambiamenti indotti dalla pandemia. Solo per rimanere in UE, la stima di crescita annua dello "shopping digitale" si aggira sul +15/+20% annuo con un impatto diretto sulla domanda di packaging. Le più recenti analisi confermano la crescita del mercato del cartone ondulato in una forbice compresa **tra il +4% e il +8% annuo**, sino al 2025. In valore, qualcosa come 260-280 miliardi di euro. In volume, 1.800 milioni di metri cubi di materiale.



Previsioni sostenute anche dalla preziosa caratteristica green del cartone ondulato, rispettoso dell'ambiente e supporto ecocompatibile rispetto ai materiali alternativi grazie alle sue peculiarità di biodegradabilità.

IL SETTORE DEL CARTONE ONDULATO

Basti pensare che le fibre in cartone ondulato di alta qualità, il tipo utilizzato per costruire scatole di pizza, possono essere riutilizzate da cinque a sette volte: Riciclando 1 tonnellata di cartone ondulato si risparmia un totale di 9 metri cubi di spazio in discarica e più di 100 litri di petrolio.

Tutti i formati (cartone ondulato, flessibile, buste, imballi in plastica, foil, componenti protettivi) evidenziano indicatori di crescita in doppia cifra - con il cartone ondulato a guidare il gruppo - passando dai 30 miliardi di dollari di valore del 2019 ai 41 miliardi del 2020. Il mercato dell'imballaggio per e-commerce varrà, entro la fine dell'anno, oltre 51 miliardi di dollari a livello globale, con un incremento del 40% rispetto a un anno fa².



Questo dato sottolinea come il **trend di crescita non sia destinato a fermarsi almeno fino al 2025**, con una crescita che porterà il settore a un valore finale fra cinque anni di oltre 113 miliardi di dollari, con un'esplosione di alcuni segmenti come quello dei bicchieri di carta monouso. Anche il mercato della cellulosa, che era di 39,27 miliardi di dollari nel 2018, si stima che raggiungerà più di 50 miliardi di dollari entro il 2025.

I numeri dell'economia circolare di carta e cartone ondulato

Green Economy, sostenibilità, raccolta differenziata ed economia circolare sono termini entrati a far parte del lessico comune da qualche anno a questa parte.



In questa direzione vanno i packaging sottoposti a test preventivi di riciclabilità, la diminuzione dell'utilizzo di energia elettrica e dei prelievi idrici, gli oltre 1.000 esempi di eccellenza censiti nel Best Pack Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica che fa parte del sistema CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi). Così il rifiuto da problema diventa un'opportunità.

Nel periodo 2010-2019 gli imballaggi a base cellulosica immessi sul mercato sono passati da 4,33 a 4,92 milioni di tonnellate, con un **incremento di circa 600 mila tonnellate**³. Nel contempo i produttori hanno progressivamente ridotto la grammatura media del cartone ondulato, scesa da 573 g/m² del 2010 agli attuali 551 g/m².

Dal 2010 al 2018, inoltre, **sono diminuiti sia i prelievi idrici**, passati da 265 a 226 milioni di m³ l'anno, **sia i consumi di energia elettrica in produzione**, scesi da 7,2 a 6,06 TWh/anno⁴.

Un dato estremamente significativo in termini d'innovazione e di prevenzione del packaging non riciclabile riguarda gli imballi sottoposti a test di riciclabilità, saliti dai 27 del 2012 ai 401 del 2019.

Un ulteriore indicatore rilevante di come la raccolta differenziata di carta e cartone sia uno stimolo potente all'innovazione è dato dal numero di brevetti depositati: dal 2010 al 2019, infatti, risultano essere 417 i nuovi brevetti industriali per imballaggi in carta e cartone ondulato.

Per incentivare questo trend virtuoso e favorire la condivisione delle best practices del settore, Comieco ha creato Best Pack, una banca dati online facilmente consultabile che è anche un osservatorio privilegiato sulle soluzioni che, attraverso innovazioni di prodotto o di processo, favoriscono la sostenibilità e la riciclabilità del packaging in carta e cartone. I casi censiti da Best Pack di Comieco sono aumentati in modo costante nel corso degli anni: erano circa 300 nel 2011, oggi sono prossimi a quota 1.000.

Questi trend positivi, nonché le quotazioni elevate delle materie prime di imballaggio cellulosiche e plastiche, hanno spinto il CONAI a ridurre ulteriormente nel 2022, dopo quanto già deciso nel corso del 2021, i contributi ambientali relativi a pack sia a base cellulosica, sia in acciaio, alluminio, plastica e vetro.

Standard qualitativi e ricerca

Il packaging nasce con l'unica finalità di proteggere i prodotti e garantirne l'integrità nel trasporto.

Il progresso e la conseguente nascita di nuove modalità di consumo ne cambiano anche il ruolo, con nuovi modelli e bisogni diversi da soddisfare. L'imballaggio oggi deve quindi favorire movimentazione e stoccaggio delle

2 Ricerca Smithers: *The Future of e-commerce Packaging to 2025*.

3 Fonte: Comieco-Conai.

4 Fonte: Assocarta.

IL SETTORE DEL CARTONE ONDULATO

merci, ma anche essere sostenibile e prodotto con materiali certificati, riciclabili in un'ottica di economia circolare. Non solo: esteticamente, deve essere efficace veicolo di comunicazione ed elemento di esposizione nel punto vendita. Tutte queste prerogative hanno guidato il cambiamento del cartone ondulato che dal 2004 viene regolato dal Consorzio di ricerca Bestack, che ha come obiettivi:

- la ricerca e lo sviluppo di servizi innovativi in termini di funzione d'uso;
- la collaborazione con i maggiori istituti di ricerca italiani;
- la costituzione di standard e certificazioni;
- la promozione dell'impiego del cartone ondulato;
- l'orientamento del settore verso l'innovazione;
- l'ottenimento di elevati standard qualitativi.

Oggi il consorzio, che a livello europeo collabora con Fefco e le altre organizzazioni locali nazionali, rappresenta **il 90% della produzione italiana di imballaggi in cartone ondulato**.



Sostenibile per natura

Il cartone ondulato è un materiale dalla struttura semplice ma dalle notevolissime caratteristiche tecniche, tecnologiche e ambientali, tanto che ancora oggi il suo utilizzo rappresenta una fetta importante del packaging. Un successo dovuto alla sua stessa natura che gli consente di essere uno dei materiali da imballaggio più duttili, flessibili, performanti e con il più basso impatto ambientale rispetto ad altre materie prime, soprattutto quando si analizza l'intero ciclo di vita. **Riciclabile e biodegradabile al 100%**, il suo riutilizzo permette non solo un notevole risparmio economico ma garantisce anche il rispetto dell'ambiente riducendo il volume dei rifiuti che giungono in discarica.

L'impiego del cartone ondulato inizia dalla seconda metà del XIX secolo come imballaggio per prodotti fragili. Grazie alla ricerca scientifica e alle nuove scoperte in ambito tecnologico, è ancora oggi in continua evoluzione: negli anni la capacità di riciclo e riutilizzo delle fibre di cellulosa è andata via via crescendo: In Italia circa l'80% della fibra impiegata per la produzione del cartone ondulato deriva da materiale di riciclo e solo il 20% della fibra impiegata è vergine, proveniente da foreste: queste sono gestite dall'industria cartaria stessa secondo criteri di sostenibilità ambientale.

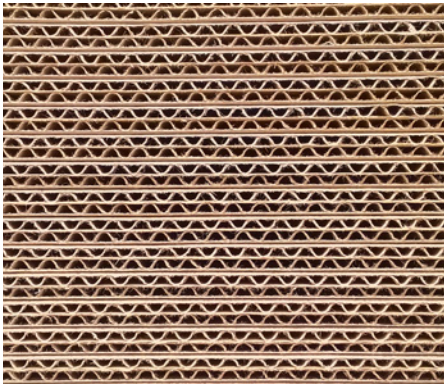
Le certificazioni di produzione sostenibile

La sostenibilità del cartone ondulato non si ferma al prodotto finale, seppur di fondamentale importanza. Da dove vengono le fibre vergini e quelle riciclate? Qual è la loro origine e come viene certificata? Le **certificazioni di gestione forestale** (FSC - Forest Stewardship Council e PEFC - Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), infatti, garantiscono che la produzione di legno da cellulosa per l'impiego nell'industria cartaria e nella produzione dell'imballaggio in cartone o cartone ondulato sia realizzata da foreste gestite in maniera sostenibile.

La struttura del cartone ondulato

Nella versione più semplice il cartone ondulato è costituito da due superfici di carta (copertine) che racchiudono una o più carte ondulate (onde): queste ultime possono avere svariate forme a seconda dell'impiego dell'imballaggio. I vari elementi vengono tra loro accoppiati mediante un collante di origine vegetale.

Ne esistono due tipologie: il **cartone ad una sola onda**, detto anche cartone semplice, costituito da due copertine piane e un'onda interna. E il **cartone a doppia onda**, comunemente (anche se impropriamente) detto "triplo", costituito da tre copertine piane e due superfici ondulate.



La funzione delle onde risulta fondamentale nel conferire alla struttura resistenza, robustezza e protezione dagli urti. Un imballaggio in cartone ondulato risulta in questo modo un contenitore robusto, flessibile e ideale per raggruppare, trasportare e proteggere: un materiale durevole e adatto a essere tagliato e piegato nelle più svariate forme e dimensioni. Gli spazi creati all'interno del cartone ondulato permettono all'aria di circolare, creando una sorta di protezione naturale contro le variazioni di temperatura.



Cartone ondulato e industria alimentare: il concetto di packaging attivo

Crescono i supermercati che scelgono di scommettere sui packaging innovativi per contrastare lo spreco alimentare. In questa direzione è stato sviluppato il brevetto **"imballaggio attivo"**: cassette per l'ortofrutta in cartone ondulato arricchite con componenti di oli essenziali e antimicrobici naturali, capaci di

prolungare in modo significativo la vita utile del prodotto o la durata dei prodotti alimentari (**shelf life**).

Frutta e verdura hanno un naturale tempo di maturazione: estendendone la shelf life e inibendo la proliferazione dei microrganismi patogeni e degradativi, è possibile confezionare il prodotto alimentare quando questo è prossimo alla maturazione fisiologica, garantendo dunque caratteristiche organolettiche migliori.

Allianz Trade è il marchio utilizzato per identificare i servizi forniti da Euler Hermes.

Euler Hermes Italia
Roma
Via Raffaello Matarazzo, 19 - 00139

Milano
Piazza della Repubblica, 14/16 - 20124

Contatti
Numero verde 800.88.77.00
allianz-trade.it/contattaci

Sito web
allianz-trade.it

Segui Allianz Trade su



Allianz Trade al fianco delle imprese del settore del cartone ondulato.

Il nostro obiettivo è quello di proteggere il cash-flow delle imprese, aiutandole a crescere.

Offriamo una serie di servizi integrati per la gestione del rischio credito sia in Italia che all'estero: con un network di oltre 6.400 esperti in tutto il mondo, supportiamo lo spirito imprenditoriale dei nostri clienti.

Il nostro approccio prevede una consulenza a 360°: dalla valutazione preventiva del profilo di rischio, l'indennizzo in caso di mancato pagamento, fino al recupero di eventuali crediti insoluti.

Scopri come possiamo supportare la crescita del tuo business nel settore del cartone ondulato con l'assicurazione del credito, visita il nostro sito.